

In Canton Ticino una via per Giovanni Bassanesi, l'aviatore che sfidò il fascismo sui cieli di Milano

Pubblicato: Martedì 10 Giugno 2025



Sono passati 95 anni, da quell'estate in cui [Giovanni Bassanesi](#) decollò da un prato sfalcato a Lodrino – in Canton Ticino – per il suo volo fino a Milano. A 95 anni di distanza ora **c'è una via che ricorda nel Comune ticinese il nome dell'aviatore antifascista**, originario di Aosta, che lanciò volantini sopra la metropoli lombarda chiamando gli italiani a rivoltarsi al regime.

Il risultato è arrivato dopo anni di impegno per un riconoscimento: **nel 2009 una petizione firmata da 306 cittadini chiese una via dedicata** a Giovanni Bassanesi ma la proposta non fu accolta dal municipio del Comune di Lodrino. Il via libera è arrivato dopo molti anni, ora che Lodrino non è più Comune ma è diventato frazione (in Ticino si dice "quartiere") del Comune di Riviera

L'inaugurazione della nuova via, organizzata dal Municipio, si è tenuta **presso il monumento Il Volo dei volantini di Clara Conceprio Sangiorgio**, dedicato alla memorabile impresa nel 2010 dall'[Associazione Amici di Giovanni Bassanesi](#), che ha dedicato vari momenti all'aviatore e al suo compagno Gioacchino Dolci.



Il lancio dei volantini su Milano come ricostruito nella graphic novel pubblicata nel 2021 dall'Associazione Amici di Giovanni Bassanesi

La cerimonia di **svelamento della targa della nuova via** si è tenuta **lo scorso 24 maggio**, alla presenza di un folto e partecipe pubblico di cittadini del Comune di Riviera, di altre parti del Cantone e di ospiti aostani, è stata introdotta dal discorso del **sindaco Cristiano Triulzi** che ha sottolineato come intitolare una via a una persona "sia riconoscere il valore di un'esperienza umana e storica e offrire a chi attraversa il territorio un'occasione per riflettere su ciò che ha reso possibile la nostra società libera e democratica".



Il presidente dell'Associazione Amici di Giovanni Bassanesi **Brenno Bernardi** ha **tratteggiato la storia del volo, i valori liberali e democratici affermati** e la memoria che questa azione ha generato nella collettività. **Michelle Bassanesi, nipote di Giovanni**, ha dato una commossa testimonianza della personalità di suo nonno sottolineando la sua coscienza civile e il suo coraggio nell'affermare i diritti umani fondamentali e la libertà di pensiero. ?



Bassanesi durante la preparazione del velivolo Farman

Una lunga e ricca memoria del volo antifascista su Milano si è mantenuta dal 1930 in Ticino e la nuova via (*“Via Giovanni Bassanesi – Antifascista – 1905-1947”*) è un ulteriore testimonianza anche in ricordo di **quel pezzo di mondo ticinese – anarchici, socialisti, repubblicani**, democratici in genere – che **nell’arco di tutto il Ventennio fascista accolsero esuli italiani, organizzarono la lotta**, diedero il loro appoggio a una mobilitazione internazionale (**fino al punto di andare a combattere per la repubblica in Spagna**).

I volontari ticinesi che lottarono contro il fascismo in Spagna

Lo ricorda anche la storia del volo di Bassanesi, promosso dagli ambienti di Giusizia e Libertà con il sostegno dei ticinesi: l’aereo partì dalla campagna di Lodrino con l’essenziale sostegno dell’agricoltore e giudice di pace Carlo Martignoli e del suo domestico Angelo Cardis. Lo schianto dell’aereo sul Gottardo al ritorno e il processo che ne seguì davanti a una corte penale federale di giustizia a Lugano diedero una dimensione internazionale alla denuncia del fascismo.

“Oggi la via dedicata all’antifascista aostano per **il suo atto di lotta per la libertà democratica si carica di un drammatico significato in un mondo dove si esercitano dispotismi dagli effetti devastanti**”.

Dal Ticino a Milano: il pilota col mal d’aria e il folle volo contro la dittatura

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it